



Incaricato

Silvano Bianchi

091 850.50.32

silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

Consiglio comunale

VERBALE NO. 26

II Sessione ordinaria 2014 - Cugnasco, 26 gennaio 2015

È legalmente convocato il *Consiglio comunale* per la **I Sessione ordinaria 2014**.

Sono presenti 20 consiglieri su 25 oltre al subentrante, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Calzascia Caterina
3. Casavecchia Roberto
4. Del Bello Athos
5. Devaux Alain
6. Fabretti Severo
7. Foletta Luca
8. Foletta Silvio
9. Giovannacci Michele
10. Graber Giovanni (subentrante)
11. Guerra Sara
12. Maniscalco Susanne
13. Mignola Rosetta
14. Molteni Drew Jenny
15. Mondada Simona
16. Morinini Lorenzo
17. Nicoli Luisella
18. Orlandi Rossano
19. Patt Emanuela
20. Pinchetti Nicola
21. Vairo Mario

Assenti giustificati:

1. Bernasconi Spinedi Ivana
2. Bettè Stefano
3. Di Salvo Sonya
4. Panscera Paolo

Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai Municipali Marco Calzascia, Dino Cauzza, Moreno Mondada e Fiamma Pelossi.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Subingresso di un consigliere comunale: signor Giovanni Graber (Cugnasco-Gerra Domani).
2. Approvazione del verbale della I Sessione ordinaria 2014 del 29 settembre 2014.
3. *Messaggio municipale no. 59*: Preventivo 2015 del Comune.
4. *Messaggio municipale no. 60*: Preventivo 2015 dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra.
5. Preventivo 2015 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca.
6. *Messaggio municipale no. 57*: Approvazione delle modifiche al progetto di realizzazione del Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI).
7. *Messaggio municipale no. 63*: Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI): approvazione del piano di compensazione forestale e stanziamento del credito d'investimento di Fr. 78'625.- per l'esecuzione della Fase 1/Settori A+B, concessione del contributo d'investimento di Fr. 38'708.- per la realizzazione del piano di piantagione della Fase 2/Settore C.
8. *Messaggio municipale no. 58*: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la sostituzione della condotta dell'acqua potabile e l'installazione della nuova illuminazione pubblica in Via Fontanascia, ad Agarone ó 2° tratto ó e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 120'000.-.
9. *Messaggio municipale no. 62*: Introduzione della mensa alla Scuola elementare; modifiche del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra.
10. *Messaggio municipale no. 55*: Modifica dell'articolo 9g del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra.
11. *Messaggio municipale no. 56*: Aggiornamento del Patto sindacale del 27 maggio 2003 tra i Comuni azionisti della Società Centro Balneare Regionale SA, Locarno (CBR SA).
12. Mozioni e interpellanze.

1. Oggetto:

Subingresso di un consigliere comunale: signor Giovanni Graber (Cugnasco-Gerra Domani).

Il Presidente legge la seguente formula relativa al rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi: *«Dichiaro di essere fedele alla Costituzione federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio»*. All'appello del Presidente, l'interessato risponde *«Lo dichiaro»*. Successivamente, firma la relativa dichiarazione e riceve la credenziale di nomina rilasciata dal Municipio.

La risoluzione è letta e approvata con 20 voti favorevoli e 1 astenuto.

2. Oggetto:

Approvazione del verbale della I Sessione ordinaria 2014 del 29 settembre 2014.

Il verbale è approvato con 19 voti favorevoli e 2 astenuti.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

3. Oggetto:

Messaggio municipale no. 59: Preventivo 2015 del Comune.

La Commissione della gestione propone al Consiglio comunale di approvare il preventivo presentato dal Municipio.

Aperta la discussione intervengono:

Michele Dedini, vice Sindaco: inizia ringraziando l'Amministrazione comunale, in particolare il vice Segretario comunale signor Bravo, che, come sempre, ha allestito un messaggio che parla da sé. Si riallaccia alle precedenti sedute del Consiglio comunale nelle quali si sono trattati preventivi e consuntivi. Il preventivo del Comune è uno dei principali messaggi municipali rilasciati dall'Esecutivo: non indica solo quando avverrà nell'anno a venire ma contiene anche delle basi legali che permettono poi al Municipio di operare determinate spese e di fare determinati investimenti. Con il preventivo 2015 il Legislatore cantonale ha deciso che i preventivi vanno presentati al Consiglio comunale entro la fine di ottobre e approvati entro la fine dell'anno precedente a quello di riferimento. Questa modifica è stata introdotta anche per permettere ai consiglieri comunali e alla popolazione di farsi un'idea di quanto il Comune andrà poi a svolgere. Cugnasco-Gerra non è riuscito a rispettare questi termini e, infatti, il Municipio ha ottenuto una deroga dal Cantone per arrivare all'approvazione entro la fine del corrente mese di gennaio. Malgrado che il Comune disponga di un'Amministrazione molto efficiente, di dimensioni medie, non si dispone di molte figure che si occupano di queste problematiche. Motivi di salute del vice Segretario accaduti nel 2014, hanno fatto sì che tutto si rallentasse, per cui si arriva solo ora a discutere questo documento. Si prevede nel 2015 un leggero avanzo d'esercizio (circa Fr. 11'000.-). L'ammontare, su un conto economico che vede un movimento di quasi 11 milioni di franchi, è in linea con l'avanzo d'esercizio preventivato nel 2014. La situazione del 2015 non è identica a quella dell'anno scorso e non era nemmeno prevedibile. Non è identica perché, come più volte affermato in questa sede, nel 2015 si sarebbe avuto un cambio passando da una situazione particolarmente confortevole a livello finanziario a una fase dove tutti i grossi investimenti realizzati e in corso di esecuzione sarebbero pesati anche sulla gestione corrente e avrebbero quindi causato una diminuzione sostanziosa dell'avanzo d'esercizio. Ricorda che il preventivo 2014 indica un avanzo d'esercizio di Fr. 51'000.- circa, ma prevede anche sostanziosi ammortamenti straordinari dell'ordine di 500 mila franchi. Nel 2015 ammortamenti straordinari non ce ne sono (solamente Fr. 2'000.- circa, che sono più che altro correzioni di piccoli importi, residui, di bilancio). La differenza di questi ammortamenti straordinari rende subito l'idea di come sta cambiando la situazione. Fortunatamente sta cambiando non in maniera drammatica ma, lo sottolinea, in modo previsto dall'Esecutivo attuale con una costante informazione al Consiglio comunale. Nel Messaggio municipale è pure integrato l'aggiornamento del piano finanziario 2014/2018. Questo, nonostante le cifre appena indicate, non si scosta molto dalle previsioni iniziali del documento. Il piano delle opere e l'agire del Municipio sono in linea con quanto fatto precedentemente. Il Comune, grazie ad un lavoro congiunto tra Municipio e Consiglio comunale, che ha portato all'esecuzione di importanti ammortamenti, ha creato delle riserve che permettono di assorbire molto bene gli oneri legati a tutti gli importanti investimenti fatti e in corso. La tabella annessa al Messaggio municipale indica i principali scostamenti tra il preventivo 2014 e quello del 2015. Sostanzialmente sono due le voci importanti che segnano un cambiamento significativo: una l'uscita è relativa alla costituzione del FER (Fondo energie rinnovabili) e l'altra è il recupero dal Comune di Locarno degli oneri di costruzione (interesse e ammortamento) relativi all'ampliamento della scuola.

Per il FER si tratta di un fondo che tramite il Cantone mette a disposizione dei Comuni dei soldi da destinare ad attuare delle misure nella direzione di Enti locali sempre più sostenibili dal lato ecologico. Riprende alcune indicazioni contenute nel MM. Il moltiplicatore aritmetico adesso si avvicina al moltiplicatore politico mantenuto, da qualche anno, invariato al 90% e a tale livello si propone di fissarlo anche per il 2015. Negli anni precedenti, facendo però una scelta non azzeccata, lo si sarebbe potuto abbassare. Nei prossimi anni non si dovrà avere paura di mantenerlo al 90% anche se quello aritmetico andrà oltre. Infatti, il Comune dispone di un capitale proprio molto importante che permetterà di assorbire i futuri disavanzi. Il piano finanziario prevede una scaletta di investimenti. Qualora il Consiglio comunale o il Municipio dovessero decidere di appesantire l'ammontare degli investimenti (ad esempio nel settore della scuola dell'infanzia) allora si dovrà ragionare di intervenire con altre misure affinché le finanze comunali rimangano sane. Tutto quanto sta avvenendo era previsto. In passato il Municipio ha ben visto l'evoluzione che sta influenzando le cifre. Per il momento non c'è da preoccuparsi. Invita però ad avere un controllo dei costi molto accurato, a tenere le finanze sotto controllo come avvenuto sinora e far sì che la gestione del Comune avvenga comunque in uno spirito di ammodernamento continuo e di recupero infrastrutturale come è stato fatto, ma anche con un occhio di riguardo alla situazione finanziaria che, ribadisce, è, per il momento, ancora invidiabile. Il debito pubblico è salito ma è ancora sotto la media cantonale.

Pinchetti Nicola, relatore della Commissione della gestione: anche la Commissione ringrazia il Municipio e l'Amministrazione comunale per come è stato presentato il preventivo. I documenti sono stati allestiti in maniera completa e precisa. La Commissione è anche d'accordo sui contenuti. Si apprezza l'aggiornamento del piano finanziario il quale dà modo di capire che le previsioni fatte dall'attuale ma anche dal Municipio precedente trovano conferma. Questa situazione rinfancia la Commissione sulla qualità del lavoro svolto. La Commissione saluta con favore l'inserimento di un primo onere legato alla progettazione della nuova scuola dell'infanzia, infrastruttura della quale si è discusso più volte anche in ambito di Consiglio comunale. La scuola dell'infanzia rappresenta infatti un ultimo tassello dell'importante recupero infrastrutturale messo in atto dal Comune di Cugnasco-Gerra. Occorre unicamente conoscere l'indirizzo strategico del Municipio per intervenire in questo settore, per colmare questa esigenza. Ricorda che le tre sezioni ora in servizio sul comprensorio comunale sono da ritenere fatiscenti, per cui la realizzazione di nuove strutture diventa sempre più urgente. Si spera nella presentazione di uno specifico messaggio municipale nel corso dell'anno. Infine, la Commissione prende atto con piacere che nelle prossime occasioni le commissioni del Legislativo avranno a disposizione una settimana in più per esaminare la documentazione, riunirsi ed allestire i rapporti. Si auspica che questo maggior tempo a disposizione delle commissioni venga mantenuto in futuro. La Commissione è in linea con le indicazioni del Municipio sul mantenimento del moltiplicatore d'imposta al 90%. Sul debito pubblico la Commissione non reputa poi nemmeno negativo il suo incremento e sostiene il coraggio del Municipio nell'affrontare gli investimenti.

Casavecchia Roberto, Presidente del Consiglio comunale: effettivamente i tempi messi a disposizione delle commissioni del Legislativo dopo la consegna degli ultimi messaggi municipali sono un po' stringati. È anche vero, nella fattispecie dei preventivi, che il termine ultimo concesso dalla Sezione degli enti locali per l'approvazione degli stessi da parte del Consiglio comunale è stato stabilito a fine gennaio 2015. Quindi, al massimo, si sarebbero potuti aggiungere alcuni giorni.

Conclusa la discussione si svolgono le votazioni.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 59 sono approvati all'unanimità (21 voti):

- 1. È approvato il preventivo 2015 del Comune di Cugnasco-Gerra, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 10'925'179.-, ricavi correnti di Fr. 5'706'100.- e un fabbisogno da coprire con l'imposta comunale di Fr. 5'219'079.-.**
- 2. Il moltiplicatore unico per il prelievo dell'imposta comunale 2015 è stabilito al 90% dell'imposta cantonale base.**

La risoluzione è letta e approvata con voto unanime dei presenti (21 voti).

4. Oggetto:

Messaggio municipale no. 60: Preventivo 2015 dell'Azienda comunale acqua potabile.

La Commissione della gestione invita il Consiglio comunale ad approvare il preventivo presentato dal Municipio.

Aperta la discussione intervengono:

Cauzza Dino, municipale: per i tempi di allestimento e di presentazione al Consiglio comunale, il discorso è molto simile a quello inerente il preventivo del Comune. Rinnova i ringraziamenti al vice Segretario per la redazione del documento. Il preventivo, con un disavanzo di Fr. 13'660.-, è praticamente in pareggio. A pagina 10 del Messaggio municipale sono evidenziate le grosse differenze rispetto al preventivo 2014, precisamente: la nuova impostazione contabile dei costi e dei ricavi legati alla gestione degli impianti della Val Pesta, successiva allo scioglimento del Consorzio, che comunque non comporta sostanzialmente una diversa situazione per quanto concerne i costi a carico del Comune di Cugnasco-Gerra; incidenza favorevole (- Fr. 71'000.-) per interessi passivi legati agli investimenti, discorso analogo a quello del Comune; nel 2015 verrà attivata al serbatoio di Pianascio la microcentrale elettrica (doveva già essere in funzione ma il maltempo autunnale ha ritardato i lavori) che genererà dei ricavi valutati a Fr. 64'000.-, importo che a consuntivo sarà inferiore dovuto al ritardo nella messa in esercizio; l'esecuzione di un ammortamento supplementare di circa Fr. 20'000.-. La situazione finanziaria dell'Azienda, grazie anche alla cospicua dotazione di capitale proprio, può essere ritenuta sana e tale da non dover prevedere al momento adeguamenti tariffali.

Vairos Mario, relatore della Commissione della gestione: la Commissione non ha nulla da aggiungere.

Non vi sono altri interventi per cui si esperisce la votazione.

Il seguente punto 1 del Messaggio municipale no. 53 è approvato all'unanimità (21 voti):

- 1. È approvato il preventivo 2015 dell'Azienda comunale acqua potabile di Cugnasco-Gerra, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 738'120.-, ricavi correnti di Fr. 724'360.- e un disavanzo d'esercizio di Fr. 13'760.-.***

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

5. Oggetto:

Preventivo 2015 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca.

La Commissione della gestione del Consorzio propone ai legislativi dei Comuni consorziati di approvare il preventivo presentato dalla Delegazione consortile.

Mondada Moreno, municipale: nel 2014 il Comune di Cugnasco-Gerra aveva 2,5 unità con una spesa tra i 9'000 e i 10'000 franchi, mentre nel 2015, sempre con 2,5 unità, si avrà un onere di circa Fr. 37'000.-.

Conclusa la discussione si svolge la votazione.

La seguente proposta di deliberazione, contenuta a pagina 3 del Messaggio della Delegazione consortile del 21 novembre 2014, è approvata con 20 voti favorevoli e 1 astenuto (il signor Michele Giovannacci, membro della Delegazione consortile, in rappresentanza del Comune di Cugnasco-Gerra):

È approvato il preventivo 2015 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca che prevede un totale di spese di Fr. 548'500.-, a fronte di un totale di ricavi di Fr. 74'400.-, da cui risulta un fabbisogno totale a carico dei Comuni di Fr. 474'100.-.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

6. Oggetto:

Messaggio municipale no. 57: Approvazione delle modifiche al progetto di realizzazione del Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI).

La Commissione della gestione e la Commissione opere pubbliche propongono al Consiglio comunale di approvare le indicazioni formulate dal Municipio nel citato Messaggio.

Aperta la discussione intervengono:

Cauzza Dino, municipale: il MM no. 57 è un messaggio un po' anomalo in quanto non chiede crediti ma si limita, per rispetto di questioni formali, a chiedere l'approvazione al Consiglio comunale di varianti di progetto per l'opera in esame. Si tratta di un atto di trasparenza dovuto. Il progetto del Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) vive, le esigenze possono anche cambiare durante l'esecuzione. Come già evidenziato e discusso a suo tempo con le commissioni del Consiglio comunale e grazie a minori prezzi e, quindi, in definitiva a minori oneri globali, alcuni interventi possono ora essere proposti al Consiglio comunale. Queste modifiche, oltre ad essere presentate al Legislativo, sono anche state assoggettate alla procedura della variante in ambito edilizio. A pagina 1 del MM sono elencate le principali modifiche di progetto: aumento del numero di parcheggi (+ 12 unità), prendendo anche lo spunto dalle opposizioni interposte alla domanda di costruzione, e spostamento degli stalli delle moto sul lato ovest in zona posteggi; in corso d'opera sono state modificate le quote della sistemazione del terreno cercando di ottimizzare gli spostamenti di terra, quindi risparmiando ulteriormente; sono state realizzate delle recinzioni, in particolare per delimitare i campi dai parcheggi; per rinforzare l'illuminazione sono stati utilizzati i pali esistenti nella zona parcheggi e a sud; infine, delle piccole modifiche dell'edificio (interne, disposizione degli spazi); da ultimo, aspetto di novità e più importante, è l'installazione di un impianto fotovoltaico di 18,6 KWp al posto dell'impianto solare termico previsto inizialmente. Considerando queste modifiche, in questo momento si prevede un minor costo complessivo dell'opera di circa Fr. 140'000.-. Per inizio marzo è prevista la consegna dell'edificio all'Associazione sportiva Riarena, mentre a settembre 2015 si prevede di inaugurare il nuovo complesso. La pista finlandese, prevista nella parte sud del comparto dal progetto, è stata contestata in sede di esame cantonale della domanda di costruzione. Al momento il Municipio è del parere di portare a termine l'opera e successivamente di aprire la discussione su questa parte del progetto con il Dipartimento del territorio. Comunque, è intenzione del Municipio di portare a compimento l'opera come al progetto approvato dal Consiglio comunale, quindi con la pista finlandese che rappresenta un tassello importante del Centro sportivo.

Devaux Alain, relatore della Commissione della gestione: la Commissione ha preso atto che al momento il progetto prosegue al meglio, come indicato dal municipale Cauzza. Di conseguenza, non ha nulla da aggiungere.

Mondada Simona, relatrice della Commissione opere pubbliche: la Commissione non ha nulla da aggiungere.

Foletta Silvio: ringrazia il municipale capo Dicastero per le informazioni date stasera, in particolare per quanto concerne la pista finlandese.

Terminata la discussione avviene la votazione.

Il seguente punto del Messaggio municipale no. 57 è approvato con 20 voti favorevoli e 1 astenuto:

- 1. Sono approvate le modifiche di progetto concernenti la realizzazione del Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) specificate nella documentazione annessa (relazione tecnica e variante) e nel presente Messaggio municipale.*

La risoluzione è letta e approvata con 20 voti favorevoli e 1 astenuto.

7. Oggetto:

Messaggio municipale no. 63: Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI): approvazione del piano di compensazione forestale e stanziamento del credito d'investimento di Fr. 78'525.- per l'esecuzione della Fase 1/Settori A+B, concessione del contributo d'investimento di Fr. 38'708.- per la realizzazione del piano di piantagione della Fase 2/Settore C.

Sia la Commissione della gestione sia la Commissione opere pubbliche propongono al Consiglio comunale di approvare le richieste formulate dall'Esecutivo.

Aperta la discussione intervengono:

Cauzza Dino, municipale: in sede di concessione della licenza edilizia il Dipartimento del territorio ha fatto notare che nel 1998, in occasione della variante di piano regolatore di compensazione forestale, aveva chiesto di trasformare in area forestale la superficie di m² 3'800. Questo aspetto, fino al rilascio della licenza edilizia, non era mai emerso nei lavori progettuali. Ora, chiaramente, questo rimboschimento è imposto dal Cantone. Il tema venne discusso con la Commissione della gestione e con la Commissione opere pubbliche nell'incontro avvenuto nel mese di giugno dell'anno scorso. Si è deciso di non includere questo investimento nel credito di realizzazione del CSSI, benché ci sarebbero i margini finanziari per poterlo fare, ma per trasparenza e correttezza si è preferito presentare un messaggio separato. Il MM permette anche di vedere in dettaglio quale è stata in dettaglio la rivendicazione del Cantone. Sostanzialmente, nel comparto CSSI, il Cantone riprendendo quanto deciso nel 1998, ha confermato l'esistenza di un'area boschiva. I Comuni hanno chiesto al Cantone di compensare quest'area forestale con un'altra superficie. La decisione di allora venne inviata al Municipio di Locarno e non è mai stata più presa in considerazione. Il Municipio di Cugnasco-Gerra, ricevendo la licenza edilizia, è rimasto abbastanza sorpreso di questo fatto. Si sono quindi attivati i contatti con il Dipartimento del territorio e nelle trattative si sono raggiunti sostanzialmente due obiettivi: uno è il mantenimento degli spogliatoi attuali che di fatto si trovano in area boschiva e che, di conseguenza, andrebbero demoliti. È prevista una loro futura utilizzazione quale magazzino. Il secondo obiettivo, raggiunto, è quello di suddividere l'intervento in due fasi: una prima limitata al comparto CSSI, l'altra fase che riguarda una proprietà privata lungo il Riarena. Per la prima fase, come ben risulta dal MM e dalla proposta di decisione, il committente è il Comune di Cugnasco-Gerra e il Comune di Locarno parteciperà finanziariamente. Per la seconda fase è la Città di Locarno che assumerà il ruolo di committente e il Comune di Cugnasco-Gerra sarà chiamato a partecipare finanziariamente. Il progetto è stato ottimizzato al fine di avere un risparmio finanziario.

Morinini Lorenzo, relatore della Commissione opere pubbliche: nessuna osservazione aggiuntiva al rapporto consegnato.

Devaux Alain, relatore della Commissione della gestione: la Commissione non ha ulteriori osservazioni da esprimere.

Foletta Silvio: leggendo il messaggio ed esaminando i piani di piantagione, soprattutto per il settore A, si è chiesto: ma cosa diavolo si vuole realizzare in questo territorio? Più di un rimboschimento compensativo si propone di realizzare una giungla, e si è ricordato dello scempio realizzato intorno alla fattoria abusiva al Marcio, scempio che ho rivisitato stamattina. Da autoctono, che ha passato da ragazzo le estati a raccogliere pomodori sul piano, tirati a casa con un carretto, tutt'ora nella mia stalla, e su strade allora sterrate, il piano lo ricordo ancora bene. Siamo chiamati a compensare una superficie boschiva di scarsissimo valore forestale, purtroppo mai contestata come bosco sia dai proprietari che dalle autorità competenti, e succubi di una decisione del Dipartimento del Territorio. Orbene, sistemare la zona adiacente i vecchi spogliatoi ed abbellire gli argini della Riarena sono senz'altro condivisibili; realizzare una giungla come proposto dal Messaggio municipale numero 63 è assolutamente esagerato e, a mio modesto avviso non si inserisce armoniosamente nel territorio, anzi è un atto di violenza sul territorio. Il progetto allestito dalla Dionea S.A infrange due articoli della Legge cantonale sulle foreste de 21 aprile 1998 e segnatamente:

- Art. 6 cpv. 2 - Distanza dal bosco: Edifici e impianti devono rispettare una distanza di almeno 10 m dal bosco.
- Art. 10 cpv. 1 - Accessibilità: L'area forestale è accessibile a chiunque in particolare sono vietate le recinzioni o altre costruzioni che ne limitano l'accesso.

Pertanto non mi resta che invitare il Lodevole Municipio a ritirare il Messaggio numero 63 per procedere alle necessarie modifiche, subordinatamente invito il Consiglio Comunale a rinviare l'oggetto al Municipio le infrazioni sopraelencate.

Casavecchia Roberto, Presidente del Consiglio comunale: le osservazioni formulate sono pertinenti. Crede che sul fatto dell'esigenza del rimboschimento potremmo pensarla un po' tutti allo stesso modo. Comunque, sta di fatto che è un'opera richiesta dal Cantone. Per la distanza dell'edificio dal bosco, rileva che si tratta di un edificio esistente. Quindi, chiede al Municipio se intende accogliere la proposta del signor Foletta di ritirare il messaggio oppure se lo mantiene.

Cauzza Dino, municipale: il contenuto dell'intervento del signor Foletta sono poi le domande che si è posto anche il Municipio durante l'iter di questo progetto. Sulla distanza precisa che è il Comune che ha chiesto la deroga, caso contrario si dovrebbe abbattere il manufatto che in realtà desideriamo mantenere. Per la recinzione l'osservazione è molto corretta. La realizzazione della stessa risponde ad una precisa richiesta formulata dal Cantone durante le trattative sul tema, per evitare che anche in futuro l'area venga ulteriormente utilizzata quale posteggio. In ogni caso il progetto, che prevede la realizzazione di una staccionata, garantisce l'accesso pubblico all'area boschiva. **Il Municipio mantiene il Messaggio municipale e suggerisce al Consiglio comunale di respingere la proposta di rinvio al Municipio e, in seguito, di approvarlo.**

Foletta Silvio: ringrazia per le informazioni. È convinto che quanto si vuole realizzare è veramente sproporzionato. Con quest'opera si fa propriamente violenza sul territorio, è spropositato anche rispetto a quanto sta attorno, è del tutto fuori luogo.

Fabretti Severo: non vede come la zona possa diventare una giungla. La recinzione sicuramente è fatta solo per non lasciare entrare le automobili. Tra una decina di anni, quando le piante saranno cresciute, l'area potrà servire per passeggiate nel bosco. Non vede negativa la ricostituzione di un bosco che c'era già in passato.

Del Bello Athos: quando venne votato il credito di realizzazione del CSSI il Municipio garantì che sono sarebbe più stato chiesto un centesimo per i lavori nell'area del Centro sportivo. A distanza di un anno il Municipio sollecita nuovamente al Consiglio comunale la concessione di un nuovo credito per realizzare una parte d'opera che si era dimenticata. La situazione non è chiara. Chiede delucidazioni in merito. Non crede che il Dipartimento abbia tralasciato l'aspetto del bosco al momento del rilascio della licenza e lo venga dire adesso.

Cauzza Dino, municipale: la presentazione del Messaggio in esame è avvenuta perché si vuole fare chiarezza. Per quanto riguarda il Municipio in carica in questa legislatura l'esigenza del ripristino del bosco è sorta proprio nell'ambito del rilascio della licenza edilizia. Il Dipartimento del territorio ha, infatti, fatto riferimento ad una decisione pianificatoria risalente al 1998. Sul credito di costruzione votato il Municipio è riuscito ad inserire diversi spunti di modifica giunti dal Consiglio comunale; malgrado queste aggiunte si prevede di aver un minor onere di circa 100/140'000 franchi. L'attuale Municipio si è trovato un problema da risolvere e ritiene di aver proposto una buona soluzione al Consiglio comunale, concordata con il Dipartimento del territorio e la Città di Locarno, con quest'ultima raggiungendo un accordo di cofinanziamento.

Nicoli Gianni, Sindaco: siamo gli ultimi ad essere contenti per aver presentato un ulteriore messaggio con una spesa. Non era assolutamente intenzione del Municipio di farlo con la tecnica del salame. Tanto l'attuale Municipio quanto il precedente, non hanno visto la problematica oggi in discussione. Ci si è essenzialmente concentrati sul progetto. Quindi, oggi, in modo trasparente, il Municipio è davanti al Consiglio comunale con una proposta per risolvere la problematica emersa. L'Esecutivo sostiene il Messaggio presentato consapevole che è il frutto di un accordo con il Dipartimento del territorio. Per la staccionata di recinzione rileva che si potrà lasciare un passaggio pedonale per la fruizione pubblica dell'area boschiva. È corretta l'intenzione di base del Dipartimento del territorio di evitare qualsiasi e ulteriore accesso con veicoli all'area in esame. Il rimboschimento è certamente importante, porterà sicuramente dei vantaggi verso una riqualifica dell'intera zona del CSSI che conterrà anche una zona di svago; che poi piaccia o no, è una valutazione soggettiva. Dal profilo dei costi, in ogni caso, il Municipio è intenzionato a rispettare l'onere netto massimo a suo tempo votato dal Consiglio comunale.

Casavecchia Roberto, Presidente del Consiglio comunale: quindi, in buona sostanza, la proposta odierna non fa altro che rispettare una condizione contenuta nell'avviso cantonale collegato alla licenza edilizia.

Morinini Lorenzo: chiede cosa succederà se la proposta di rinvio del Messaggio municipale venisse accolta oppure se il Messaggio bocciato.

Cauzza Dino, municipale: ulteriori interventi in quest'area rimangono bloccati. Si dovrà attendere la reazione del Dipartimento del territorio.

Bacciarini Luca: il rischio che si corre è che verrà chiesta la demolizione della costruzione.

Cauzza Dino, municipale: il mantenimento della costruzione e l'approccio di rimboschimento in due fasi, sono due risultati che si sono ottenuti durante la negoziazione.

Bacciarini Luca: se si approva la proposta di rinvio del Messaggio al Municipio, lo stesso dovrebbe entrare nel merito dei due punti sollevati dal consigliere Foletta (distanza e recinzione). Lo scopo primario del divieto di recinzione di un bosco è di lasciare libero accesso alla selvaggina. Con la staccionata prevista il principio è ossequiato: infatti, la selvaggina bassa può passare sotto, quella alta sopra. Per la distanza della costruzione la vede come una deroga al contrario: cioè si realizza un rimboschimento vicino ad una costruzione, ad una distanza inferiore a quella legale. Trova assurdo che non si possano mettere delle piante ad una distanza inferiore di ml 10 perché c'è un edificio preesistente al rimboschimento. Noi otteniamo una deroga di mantenere un edificio ad una distanza inferiore e l'autorizzazione di mettere piante fino ad alcuni metri dallo stesso. Sull'aspetto giungla, cioè la densità delle piante, si tratta di mettere a dimora piccoli arbusti, uno ogni sei metri quadrati di superficie. In un bosco normale la densità è superiore a questa. Poi, si consideri il fatto che un 5/10% delle piante non attecchiranno, per cui la densità risulterà ancora inferiore a quella indicata.

Casavecchia Roberto, Presidente del Consiglio comunale: ora non possiamo sapere cosa succederebbe in caso di rifiuto del Messaggio municipale. L'unica cosa sicuro è che, in tal caso, il Municipio dovrà nuovamente prendere contatto con il Dipartimento del territorio, presentare quanto esposto e deciso dal Consiglio comunale e trovare altri accordi.

Dedini Michele, vice Sindaco: in parte condivide quanto detto dal consigliere Foletta, magari anche da altri presenti in sala. Riprendendo il quesito posto dal consigliere Morinini (cosa succederà se il Messaggio è rinviato al Municipio o bocciato) di fatto di ritornerà alla casella di partenza. Bisogna però sapere che il risultato presentato stasera è il frutto di una negoziazione. Il Dipartimento ha detto che occorre rimboschire, il Comune è riuscito ad ottenere determinate deroghe. Sulla recinzione è stato il Dipartimento del territorio ad esigerla. Pensa che tutto quanto si poteva fare per ottenere una buona soluzione è stato fatto. Il rischio di rimandare o di respingere il Messaggio è solo di deteriorare maggiormente i rapporti con il Dipartimento del territorio che già non ha dimostrato di fidarsi del fatto che il Comune quella zona la mette come bosco e non la sfrutti ancora in qualche modo a posteggi. Quindi, probabilmente, con una nuova negoziazione non si arriverà ad un risultato migliore, anzi si potrebbe arrivare ad uno peggiore. Di conseguenza, invita il Consiglio comunale a riflettere due volte sul rinvio o bocciatura del Messaggio municipale.

Calzascia Marco, municipale: condivide pienamente le osservazioni espresse dai colleghi municipali. Osserva che con gli stessi funzionari andrà poi ridiscussa la questione della pista finlandese. Quindi, sconsiglia caldamente il rinvio o il rifiuto del Messaggio municipale.

Guerra Sara: riprendendo l'intervento del consigliere Fabretti, non vede controindicazioni all'opera proposta. Sulla recinzione chiede che non si realizzi qualcosa di blindato. Chiede se i passaggi nella staccionata sono arieggiati.

Cauzza Dino, municipale: come risulta dai piani annessi al Messaggio municipale, che presenta e ai quali fa riferimento, si tratta di una staccionata aperta che rispettando la suggestione formulata dalla Commissione opere pubbliche verrà munita di aperture per permettere l'accesso pedonale al bosco.

Foletta Silvio: come i consiglieri avranno capito, la sua proposta non è assolutamente da ricondurre ad una questione finanziaria. Se il problema è solamente quello di non lasciare entrare le macchine in quest'area, allora è sufficiente mettere un cartello di divieto di posteggio. **Conferma la proposta di rinvio del Messaggio municipale al Municipio**

Conclusa la discussione si esperiscono le diverse votazioni.

La proposta formulata dal Consigliere comunale signor Silvio Foletta di rinviare il messaggio municipale all'Esecutivo è messa ai voti dei 21 Consiglieri comunali presenti e la stessa raccoglie 2 voti favorevoli, 17 voti contrari e 2 astenuti, per cui è respinta.

Vengono pertanto messi ai voti i singoli punti del Messaggio municipale no. 63 che sono approvati con 19 voti favorevoli e 2 contrari:

- 1. Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti la realizzazione del piano di compensazione forestale da realizzare nell'ambito dei lavori di creazione del Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI), mappali no. 4501 e 4504, Fase 1, Settori A e B.*
- 2. Per l'esecuzione del lavoro di cui al punto 1 di questo dispositivo di deliberazione, al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 78'525.-, corrispondente all'onere totale.*
- 3. È stanziato un contributo all'investimento di Fr. 38'708.- da versare al Comune di Locarno per la realizzazione del piano di piantagione della Fase 2, Settore C, sui mappali no. 4593 e 5025.*
- 4. I crediti votati e la partecipazione del Comune di Locarno di Fr. 15'705.- per la Fase 1/Settori A+B, sono contabilizzati nel conto degli investimenti del Comune di Cugnasco-Gerra, Dicastero Cultura e tempo libero, Servizio Sport.*
- 5. I crediti votati decadono se non utilizzati entro il 31 dicembre 2016.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

8. Oggetto:

Messaggio municipale no. 58: Approvazione del progetto e del preventivo concernenti la sostituzione della condotta dell'acqua potabile e l'installazione della nuova illuminazione pubblica in Via Fontanascia, ad Agarone ó 2° tratto ó e concessione del relativo credito d'investimento di Fr. 120'000.-.

Tanto la Commissione della gestione quanto la Commissione opere pubbliche condividono le proposte del Municipio, ed invitano il Consiglio comunale ad approvarle.

Non ci sono interventi, per cui si svolgono le votazioni.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 58 sono approvati all'unanimità (21 voti):

- 1. Sono approvati il progetto e preventivo concernenti la sostituzione della condotta dell'acqua potabile e la posa della nuova illuminazione pubblica ad Agarone, in Via Fontanascia e Sentee Sassell (2° tratta).*
- 2. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 120'000.- per l'esecuzione dei lavori.*
- 3. L'importo di Fr. 99'000.- è a carico del conto degli investimenti dell'Azienda acqua potabile mentre Fr. 21'000.- sono contabilizzati nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Cultura e tempo libero, Servizio Parchi e sentieri pubblici.*
- 4. Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2015.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

9. Oggetto:

Messaggio municipale no. 62: Introduzione della mensa alla Scuola elementare; modifiche del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra.

La Commissione della gestione aderisce alle proposte formulate dal Municipio e invita il Consiglio comunale a fare altrettanto.

La Commissione delle petizioni segue le proposte presentate dall'Esecutivo e proposte al Consiglio comunale di aderire. Per l'articolo 10 propone la seguente modifica al testo (in grassetto): *óí Contro la decisione del Municipio **sul** reclamo, è data facoltà í ö.*

Aperta la discussione intervengono:

Mondada Moreno, municipale: l'introduzione della mensa alla scuola elementare richiede una decisione di principio e la modifica dello specifico regolamento comunale. Riprende l'istoriato esposto a pagina 1 del MM, che è importante ricordarlo nel senso che non si tratta di una novità ma di reintrodurre qualcosa che all'epoca già esisteva. A pagina 2 del MM si indicano i motivi per i quali la proposta arriva solamente oggi come anche il risultato dell'indagine svolta presso le famiglie interessate, l'origine delle proposte formulate per l'istituzione del servizio e, infine, le proposte stesse. Successivamente alla decisione favorevole del Consiglio comunale si partirà con un'azione di preiscrizione, l'assunzione del personale necessario e l'acquisto del - poco - materiale necessario e quindi dare inizio al progetto a settembre 2015, con l'anno scolastico 2015/2016.

Bacciarini Luca, Presidente della Commissione delle petizioni: la Commissione saluta positivamente questa iniziativa del Municipio. Richiama la correzione del testo dell'articolo 10, riportato qui sopra.

Pinchetti Nicola, relatore della Commissione della gestione: si tratta di un passo positivo. Il Messaggio municipale è esaustivo, per cui la Commissione invita il Consiglio comunale ad approvare la proposte espresse.

Foletta Silvio: si felicita con il Municipio perché il passo fatto è sicuramente positivo, si introduce un bel servizio per una fascia della nostra popolazione. Nel Gruppo PPD+GG si è anche parlato, in futuro, di aprire la mensa anche agli anziani.

Nicoli Luisella: è contenta della proposta formulata. Ciononostante reputa che per un bambino sarebbe bello poter rientrare a casa per consumare il pranzo in famiglia. Per le famiglie i cui genitori devono lavorare il servizio proposto dal Comune è sicuramente importante, ma è altrettanto importante non dimenticare che al primo posto viene la famiglia e per il bambino se va a casa e trova qualcuno con cui dialogare e riuscire a rilassarsi è sicuramente positivo per poter riprendere la scuola il pomeriggio.

Del Bello Athos: se nel 1972/73 con quaranta alunni ó in questo numero non è considerato il numero di bambini che frequentavano la scuola dell'infanzia ó la mensa era già in deficit, ha il dubbio che anche questa azione farà la stessa fine, le spese sono abbastanza eccessive. Comunque, la trova una bella azione. Magari costerebbe meno offrire un posto al ristorante; il Comune si toglierebbe tutte le spese di gestione del personale e altri aspetti vari.

Moreno Mondada, municipale: alcuni ristoranti potrebbero preparare i pasti per 8/9 franchi. Ciò non toglie che nel servizio proposto dal Comune non c'è solo il pasto: il Municipio prevede anche di mettere a disposizione due sorveglianti in modo da seguire l'allievo dalle 11:30 alle 13:30. In un ristorante questo servizio non esisterebbe. Concorda sull'aspetto del pranzo in famiglia, per cui il Municipio non pubblicizzerà la mensa; è una libertà di scelta, ma per chi decide di iscriversi si cercherà di favorire anche l'aspetto ricreativo.

Patt Emanuela: chiede cosa si intende per la messa a disposizione di sorveglianti, cioè saranno i docenti che avranno questo ulteriore compito oppure si farà capo ad altro personale.

Mondada Moreno, municipale: questa sera non si può indicare una soluzione definitiva. Nella discussione si ipotizzava anche la possibilità di chiedere agli insegnanti la loro disponibilità. Il Municipio crede però di poter far capo ad una soluzione diversa, vale a dire con persone a ore (pagate) fuori dal corpo docenti. Molto probabilmente non saranno i maestri, non perché l'Esecutivo non li vuole ma perché si è percepito che non sembra esserci un loro interesse.

Conclusa la discussione sono svolte le votazioni.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 62 sono approvati con 20 voti favorevoli e 1 astenuto:

- 1. È decisa l'introduzione della mensa, a contare dall'anno scolastico 2015/2016, per gli allievi della Scuola elementare del Comune di Cugnasco-Gerra.*
- 2. Sono approvate le modifiche e aggiunte al Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra. Per l'articolo 10 cpv. 2 fa stato il testo proposto nel rapporto della Commissione delle petizioni.*
- 3. Le nuove disposizioni di cui al punto 2 entrano in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale.*

La risoluzione è letta e approvata con 20 voti favorevoli e 1 astenuto.

10. Oggetto:

Messaggio municipale no. 55: Modifica dell'articolo 9g del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra.

Il secondo rapporto del 15 settembre 2014 della Commissione delle petizioni sostituisce quello precedente redatto nel mese di settembre 2014. In questo la Commissione propone un nuovo testo degli articoli 9f cpv. 2 e 9g, concordato con il Municipio.

Da parte sua la Commissione della gestione si era espressa favorevolmente con il rapporto del 12 settembre 2014.

Il Municipio, in apertura della trattanda, comunica di aderire alle recenti proposte della Commissione delle petizioni.

Di conseguenza, sia i testi degli articoli 9f cpv. 2 e 9g, che sono letti integralmente seduta stante, sia la proposta di decisione sono interamente sostituiti dal contenuto del rapporto commissionale. Il progetto municipale non viene più messo in votazione.

Aperta la discussione intervengono:

Mondada Moreno, municipale: ripercorre l'iter che ha avuto il Messaggio municipale numero 55, fino ad arrivare alle odierne proposte. Quindi, porta l'adesione dell'Esecutivo alle stesse.

Bacciarini Luca, Presidente della Commissione delle petizioni: anch'egli ripercorre l'iter del MM no. 55, riprendendo le informazioni contenute nel secondo rapporto commissionale. La discussione con il Municipio ha portato alle proposte sottoposte ora all'attenzione del Consiglio comunale.

Mondada Moreno, municipale: aggiunge che il preventivo 2015 del Comune contiene la cifra di circa Fr. 20'000.- per attrezzare la palestra del materiale necessario per metterla a disposizione per lo svolgimento di manifestazioni mirate, vale a dire, in particolare, le sedie e un palco.

Pinchetti Nicola: non è stato possibile comprendere l'intervento.

Bacciarini Luca: a suo modo di vedere l'uso della palestra comprende anche l'uso degli spogliatoi e le docce.

Mondada Moreno, municipale: l'interpretazione data dal consigliere Bacciarini è corretta. Per l'uso della palestra per la ginnastica è ragionevole pensare che chi la occupa se necessario pulisce il pavimento. La pulizia dei locali è intesa quando c'è una manifestazione di una certa importanza.

Nicoli Gianni, Sindaco: indica che il Regolamento è accompagnato da un'ordinanza municipale che precisa se necessario anche i dettagli e definisce anche le misure al verificarsi di situazioni di degrado che permetteranno al Comune di recuperare anche eventuali costi supplementari. Sino ad oggi la situazione è sotto controllo, cioè si è constatato che chi usa la palestra e gli spogliatoi li lascia in ordine. Comunque, in caso di abusi, il Municipio ha gli strumenti per intervenire mettendo a carico dell'utilizzatore i costi supplementari.

Morinini Lorenzo: la palestra e gli spogliatoi possono essere utilizzati per scopi sportivi ma anche per altri usi dove occorrono le sedie e il palco. Nel caso di utilizzo non ginnico è probabile che vengano impiegati solamente i servizi igienici e non gli spogliatoi.

Mondada Moreno, municipale: indica che nell'ordinanza municipale d'applicazione si potrà essere più precisi per quanto concerne i diversi aspetti e dettagli.

Nicoli Gianni, Sindaco: non abbiamo ancora un'esperienza in merito all'applicazione del tariffario. Se si mette a disposizione la palestra è più facile pensare ai diversi scenari rispetto all'uso per altri eventi che magari richiede la messa a disposizione di altro materiale non presente in ambito sportivo. Per i secondi andrà messa a punto la necessaria organizzazione.

Orlandi Rossano: chiede se già oggi dopo l'uso particolare della palestra, prima di un nuovo utilizzo da parte degli allievi della scuola, avviene una pulizia puntuale.

Nicoli Gianni, Sindaco: risponde affermativamente, sia per la palestra sia per gli spogliatoi e le docce.

Mondada Moreno, municipale: ricorda che le società che utilizzano la palestra hanno un responsabile, una persona di contatto. Il Municipio esige da loro che al termine dell'occupazione lascino l'impianto come l'hanno trovato, vale a dire in ordine e pulito. In ogni caso, nei primi mesi di uso della struttura, al Municipio non sono pervenute reclamazioni.

Conclusa la discussione si esperiscono le diverse votazioni.

I seguenti punti del secondo rapporto della Commissione delle petizioni, datato 15 settembre 2014, sono approvati all'unanimità (21 voti):

- 1. È revocata la decisione del 26 maggio 2014 del Consiglio comunale, limitatamente all'adozione degli articoli 9f cpv. 2-Principio e 9g-Tasse, del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra.*
- 2. Sono adottati gli articoli 9f cpv. 2-Principio e 9g-Tasse del Regolamento comunale in materia di servizi e di tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra.*
- 3. Le nuove disposizioni entrano in vigore con effetto retroattivo al 1° settembre 2014, riservata la ratifica del Consiglio di Stato a norma dell'articolo 190 cpv. 1 della Legge organica comunale.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (21 voti).

11. Oggetto:

Messaggio municipale no. 56: Aggiornamento del Patto sindacale del 27 maggio 2003 tra i Comuni azionisti della Società Centro Balneare Regionale SA, Locarno (CBR SA).

Ambedue le Commissioni del Consiglio comunale ó Gestione e Petizioni ó accolgono le proposte presentate dal Municipio al Consiglio comunale.

Aperta la discussione intervengono:

Cauzza Dino, municipale: il 24 ottobre 2009 il CBR-Lido di Locarno ha aperto le porte. Il Patto sindacale tra i Comuni azionisti del 2003 prevedeva una rinegoziazione della copertura del deficit cinque anni dopo l'apertura della struttura. Il nuovo accordo doveva basarsi su un nuovo piano aziendale, allegato al Messaggio municipale, che dimostra l'importanza assunta dal CBR in questi cinque anni con oltre 370'000 entrate all'anno, vale a dire oltre mille entrate giornaliere. Dalle indicazioni si può ben vedere che la struttura è diventata una vera alternativa in caso di brutto tempo per il nostro turismo. Le finanze dimostrano che gli incassi coprono i costi d'esercizio e che le perdite attualmente attorno a Fr. 800'000/anno equivalgono agli ammortamenti. Sulla base di due diritti di superficie, uno già concreto ó quello della parte wellness ó questa perdita dovrebbe diminuire e assestarsi attorno a Fr. 500'000 all'anno.

Sulla base di una prospettata costruzione di un albergo e i derivanti diritti di superficie, questa perdita dovrebbe ridursi e attestarsi a Fr. 200'000. Queste informazioni risultano dal piano aziendale. Dunque, crede che si tratta di una realtà che si sta consolidando. Nel 2014 sono state rilasciate 504 tessere a favore degli abitanti di Cugnasco-Gerra. Sul nuovo Patto sindacale non ci sono grandissime novità. Continua a limitare la copertura del deficit a Fr. 540'000/anno per i Comuni azionisti, salvo per il Comune di Locarno che ha una copertura illimitata. I parametri alla base della copertura massima del deficit per i singoli Comuni non sono cambiati. Dal 2003 ad oggi sono stati applicati gli stessi criteri. Unica novità è che il nuovo Patto sindacale ha una durata di dieci anni. Per il Comune di Cugnasco-Gerra si tratta di passare da Fr. 21'900/anno secondo i parametri del 2003, a Fr. 30'200/anno con i criteri 2012. L'aumento è dovuto in sostanza a due effetti: uno, che dal 2003 al 2011 Cugnasco-Gerra ha avuto un incremento della popolazione, parametro che pesa 1,5; l'altro elemento è che tutti gli altri Comuni sono stati confrontati con delle aggregazioni che hanno portato ad una modifica dei termini contrattuali.

Conclusa la discussione avvengono le votazioni.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 56 sono approvati con 20 voti favorevoli e 1 astenuto:

- 1. È approvato l'aggiornamento del Patto sindacale tra gli azionisti fondatori della CBR-Centro Balneare Regionale SA, Locarno.*
- 2. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere l'aggiornamento del Patto sindacale.*

La risoluzione è letta e approvata con 20 voti favorevoli e 1 astenuto.

12. Oggetto:

Mozioni e interpellanze.

A - Mozioni.

I Consiglieri comunali Silvio Foletta e Michele Giovannacci hanno presentato una mozione inerente l'introduzione alla voce del preventivo del Comune di Cugnasco-Gerra: *690 Altro Traffico, Spese correnti, Contributi per l'acquisto di una zona supplementare per i residenti oltre il fiume Riarena*. Il testo della mozione è allegato a questo verbale, si dà per qui integralmente riprodotto e ne è parte integrante. La stessa viene demandata alla Commissione speciale, costituita seduta stante, della quale fanno parte:

- Michele Giovannacci e Silvio Foletta (PPD+GG);
- Nicoli Luisella (PLR);
- Athos Del Bello (UDC-Lega Indipendenti);
- Giovanni Graber (Cugnasco-Gerra Domani).

B - Interpellanze.

- 1) Il Municipio risponde all'interpellanza della signora Simona Mondada, datata 15 gennaio 2015 e ricevuta il 16 gennaio 2015, dal tema *Situazione traffico strada Via Cantonale / Via Locarno*. Sia l'interpellanza, sia la risposta del Municipio, che verranno allegate al verbale, si danno per qui integralmente riprodotte. L'interpellante si dichiara soddisfatta.

- 2) La signora Caterina Calzascia e cofirmatari presentano un'interpellanza inerente il progetto *Easyvote*. L'interpellanza viene letta seduta stante. Il documento, che si dà per qui integralmente riprodotto, è allegato al presente verbale e ne è parte integrante. Il Municipio risponderà in occasione della prossima sessione del Legislativo.

Il testo della trattanda è letto e approvato all'unanimità (21 voti).

Cugnasco, 12 marzo 2015

Silvano Bianchi
Segretario comunale

Allegati:

- rapporti delle commissioni, solo nell'originale (14)
- risposta del Municipio all'interpellanza del 15.1.2015 della signora Simona Mondada e cofirmatari sul tema *“Situazione traffico strada Via Cantonale/Via Locarno”*
- interpellanza della signora Caterina Calzascia e cofirmatari inerente il progetto *Easyvote*
- mozione dei signori Silvio Foletta e Michele Giovannacci proponente l'introduzione alla voce del preventivo del Comune di Cugnasco-Gerra: *690 Altro Traffico, Spese correnti, Contributi per l'acquisto di una zona supplementare per i residenti oltre il fiume Riarena*